



Adotta Straordinaria
del 22. Gennaio 1873.

1.

Ricognizione della
Compagnia Baracellare

Oltre il Presidente e Segretario, sono intervenuti del 1873.
i Signori Vito Panza, Miki, Scudì, Gara,
e Randello.

Radunatosi per tal modo il consiglio in seconda
convocazione per difetto di numero nella riunione
precedente, il Sindaco ha fatto conoscere
che prima di venire all'oggetto principale
per cui viene convocato, dovrà deliberare
su altri oggetti di minor importanza,
tra i quali quello della Ricognizione della
Compagnia Baracellare di Apicizzazione
per 1873, per cui il Signor Prefetto
della Provincia impartiva la sua
autorizzazione con lettera del 7. langante
mese N° 166, di cui si è data lettura.

Fatto perciò conoscere gli individui che
compongono la Compagnia Baracellare,
come da unico elenco, il Consiglio ad
unanimità deliberava dichiarando li
tutti idonei al servizio baracellare, e
confermando ciascuno nel suo grado.

2.

Si è dato in seguito lettura della domanda Apertura di Farmacia

incontrata dal signor Farmacista Francesco
Pella, titolare del comune di Lattino San
Pietro, con cui invitava il Municipio
a deliberare sulla sua o non ammissibilità
a poter occupare la piazza che in questo
comune si era resa vacante in seguito
al decesso dell'atto Farmacista Raffaele
Frontello, dandosi anche lettura, e di constatare
della legalità della seduta, della lettura
del signor Prefetto in data 12. Gennaio
volgente N. 359.

Ed il Consiglio senza discussione, pure di
unanimità approvava la domanda in
questione, salvo bensì le decisioni di
competenza del Consiglio Provinciale
Sanitario.

3. Dopo ciò il Presidente faceva conoscere
fonti comunali che il signor Prefetto della Provincia,
Annetti, — appagando il desiderio lungamente
espresso da questo Municipio, spediva
un suo commissario nella persona del
signor Luigi Guardo, che presentava le
sue credenziali fin dalla prima sua
venuta in questa, dove trovava già da
alcuni giorni.